



COMUNE DI AZZANO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

DETERMINA N°22

PROVVEDIMENTO
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI ONLINE CON LE PIATTAFORME DI IDENTITA' DIGITALE SPID E CIE ED ALTRI SERVIZI A CORREDO PREVISTI NELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", PARTE DEL MISURA 1.4.4. "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID CIE) E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)" - CODICE CIG A01A30E16E - CODICE CUP F41F22003630006



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

L'anno **2023** addì **CINQUE** del mese di **OTTOBRE** presso il Municipio di Azzano d'Asti, il sottoscritto Dott. Giampaolo Pregnotato, in qualità di responsabile del servizio, ha assunto il seguente provvedimento

PREMESSO CHE:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;

CONSIDERATO che l'avviso ministeriale prevede che:

- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (Lump sum) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID.
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.
 - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2

È inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS.

CONSIDERATO che il Comune di Azzano d'Asti ha presentato domanda in data 29/09/2022 e risulta finanziato per € 14.000,00, CUP F41F22003630006, giusto decreto di finanziamento del 10/01/2023;

DATO ATTO che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

TENUTO CONTO CHE:

- L'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

- Il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;

DATO ATTO che il servizio in oggetto presenta rilevanti aspetti di carattere informatico e che, pertanto, nella fattispecie non trova applicazione l'art. 1, comma 502, della legge n. 208/2015, bensì l'art. 1, comma 512 della medesima normativa, che testualmente prevede: *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”*;

VISTI:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

DATO ATTO:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 140 mila euro;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 MEPA (www.acquistinretepa.it);
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il sottoscritto dott. Giampaolo Pregolato;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente poiché la valutazione tecnico-economica ha evidenziato la necessità di affidare il servizio a un unico operatore al fine di garantire un'integrazione ottimale con i sistemi gestionali già in uso presso l'Ente;

VISTO CHE:

- sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante la richiesta informale di preventivi;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: SISCO S.P.A., PI. 0177800040, con sede in Cervere (CN) che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di euro 2.350,00 oltre IVA che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

CONSIDERATO che:

- le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra rispondono ai fabbisogni dell'Ente;
- il contratto verrà stipulato dal RUP secondo l'uso del commercio mediante scambio di corrispondenza a mezzo del portale telematico www.acquistinretepa.it;
- il pagamento avverrà entro 30 gg. dal ricevimento di regolare fattura elettronica previa verifica di regolarità della prestazione e di verifica di regolarità contributiva (DURC);

DATO ATTO :

- che per la spesa in oggetto il CUP riferito al presente investimento è F41F22003630006;
- che è stato acquisito il CIG (A01A30E16E) tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento non si richiede la cauzione definitiva;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, e con la seguente motivazione, cioè la necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare il cronoprogramma imposto dal bando PNRR, per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Azzano d'Asti;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

DI PROCEDERE all'affidamento del servizio di supporto alla migrazione e all'attivazione del servizio di adesione a CIE e del servizio di adeguamento al nuovo standard OpenID Connect mediante Ordine diretto di acquisto O.D.A. sul portale telematico www.acquistinretepa.it, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DI PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico SISCO S.p.a., via Adua n.4 – Cervere (CN), P.I. 0177800040, del servizio di cui al presente provvedimento, come si evince dal procedimento di cui al presente atto tracciato tramite portale telematico www.acquistinretepa.it (Ordinativo Esecuzione Immediata al numero 7436767 – Procedura d'acquisto n.389381) che prevede l'importo di euro 2.350,00 oltre Iva 22%;

DI DEMANDARE al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, a favore della Società SISCO S.p.a. di Cervere la somma di € 2.350,00 oltre I.V.A., per complessivi € 2.867,00, con imputazione al codice di bilancio n. 01.02.2, capitolo 5830/8/12 - CUP F41F22003630006, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione;

DI DARE ATTO altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è A01A30E16E, mentre il CUP è F41F22003630006;

DI STABILIRE che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 300 giorni dall'esecutività del presente atto;

DI DARE ATTO che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del

contratto;

DI DARE ATTO che la fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:

- essere intestata al Comune di Azzano d'Asti;
- riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione (numero e data);
 - il codice IPA del Comune di Azzano d'Asti;
 - il codice CIG (codice identificativo di gara) e il codice CUP;
- contenere in allegato il conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010;

DI DARE ATTO che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);
- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- la spesa sarà esigibile nell'anno di esercizio;
- quanto all'IVA questo Ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- si provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale ed in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 136/2010, contenenti tutti i dati relativi alla tipologia di finanziamento;
- ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., è stato acquisito il conto corrente dedicato tramite la dichiarazione contenuta nell'offerta economica allegata alla presente, sul quale saranno effettuati i pagamenti relativi al contratto che verrà stipulato a seguito del presente affidamento;
- non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e artt. 6 e 7 DPR 62/2013);

DI DARE attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., ove applicabile;

DI ACCERTARE che con la sottoscrizione, il responsabile del servizio attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Azzano d'Asti ai sensi della normativa sulla trasparenza, per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to digitalmente

Dott. Giampaolo Pregnotato

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il visto di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario attestante la copertura finanziaria della presente determinazione è stato apposto su apposito modello allegato alla presente determinazione e, se previsto, la registrazione dell'impegno di spesa agli interventi-capitoli nella stessa indicati, ai sensi degli artt. 147-bis e 151 - comma 4, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n.267.

Azzano d'Asti, lì 05/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to:

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi del Regolamento sui controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Azzano d'Asti, lì 05/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Azzano d'Asti, ai soli fini della trasparenza amministrativa ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal giorno 26/10/2023 al giorno 10/11/2023 al n.173

Azzano d'Asti, lì 26/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 33/2013

La presente determinazione viene pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Azzano d'Asti, ai sensi del D.Lgs 33/2013

Azzano d'Asti, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
